

# Scheda di sicurezza

## RP 800 (PARTE A)



Scheda di sicurezza del 7/5/2025, revisione 1

---

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: RP 800 (PARTE A)

Codice commerciale: RP 800

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Modellismo

Isolamento di componenti elettrici ed elettronici media e bassa tensione di esercizio (ottima per trasformatori, inclusioni di circuiti, motori elettrici, ecc.).

USO PROFESSIONALE, INDUSTRIALE, CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati in quelli consigliati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PARSEC SRLS

Via G. Carducci 1

58020 Puntone GR ITALY

info.resinplan@gmail.com

#### 1.4. Numeri telefonici di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla,3

50134 055-7947819

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 37126

800011858

---

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

## Scheda di sicurezza

### RP 800 (PARTE A)



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 20\%$ - $< 25\%$	Bis(isopropil)naftalene	CAS: 38640-62-9 EC: 254-052-6 REACH No.: 01-21195651 50-48	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
$\geq 20\%$ - $< 25\%$	Etilendiammina	CAS: 25214-63-5 EC: 500-035-6 REACH No.: 01-21194714 85-32	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
$\geq 10\%$ - $< 15\%$	Idrocarburi dearomatizzati	EC: 926-141-6	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

## Scheda di sicurezza

### RP 800 (PARTE A)

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

## Scheda di sicurezza

### RP 800 (PARTE A)

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi dearomatizzati

RCP-TWA - TWA: 1200 mg/m<sup>3</sup>, 165 ppm - Note: forma: VAPORE

Valori limite di esposizione DNEL

Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9

Lavoratore professionale: 2.1 - Consumatore: 2.1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 4.3 mg/kg - Consumatore: 2.1 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 30 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 7.4 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 7.4 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 30 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Etilendiammina - CAS: 25214-63-5

Lavoratore professionale: 13.9 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 98 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 8.3 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 29 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 8.3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.236 µg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0236 µg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.085 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.853 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.171 mg/kg

Bersaglio: Orale - Valore: 25 mg/kg

Bersaglio: Impianto di trattamento dei liquami - Valore: 0.15 mg/l

Etilendiammina - CAS: 25214-63-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.085 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0085 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.193 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0193 mg/kg

## Scheda di sicurezza

### RP 800 (PARTE A)

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.0183 mg/kg

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Guanti conformi a norme riconosciute come per esempio; EN 16523 (Europe), EN 374 (Europa), F739 (US), devono essere utilizzati. Materiale : Rivestito in PVC

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 1,63 mm

Materiale : Nitrile rivestito

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 1,1 mm

Materiale : Gomma nitrilica

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 0,4 mm

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	A scelta	--	--
Odore:	Debole		
	--	--	
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione	N.A.	--	--

## Scheda di sicurezza

### RP 800 (PARTE A)

n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):			
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.02 g/ml	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

#### Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità:	50-150 cps	--	--

---

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

RP 800 (PARTE A)

##### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

##### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

## Scheda di sicurezza

### RP 800 (PARTE A)

- Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:  
Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 4.000 mg/kg - Fonte: OECD 401  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 4.000 mg/kg - Fonte: OECD 402  
Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.6 mg/l - Fonte: OECD 403
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Via: Pelle - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 405 - Note: NON IRRITANTE
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Via: Occhi - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 471-473-476-474 - Note: NEGATIVO-  
NEG. ANCHE SU TOPO E CELLULE (MAMMATIAN)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
Specie: Porcellino d'india
- e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Specie: Batteri generici - Fonte: OECD 453 - Note: NEGATIVO
- f) cancerogenicità:  
Specie: Ratto - Fonte: OECD 414 - Note: NESSUN EFFETTO embriotossico /  
fetotossico
- g) tossicità per la riproduzione:  
Specie: Ratto - Fonte: OECD 406 - Note: NON SENSIBILIZZANTE
- Etilendiammina - CAS: 25214-63-5
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
- Idrocarburi dearomatizzati
- a) tossicità acuta:  
Test: LC50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/m3 - Durata: 8h  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/m3

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### RP 800 (PARTE A)

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Dafnie = 1.7 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: EC0 - Specie: Dafnie 0.16 mg/l - Durata h: 48 - Note: DIN 38412, PART 11

Endpoint: EC0 - Specie: Alghe 0.15 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

Endpoint: LC0 - Specie: Pesci 0.5 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

##### b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.013 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 202

PART. 2

Etilendiammina - CAS: 25214-63-5

## Scheda di sicurezza

### RP 800 (PARTE A)

- a) Tossicità acquatica acuta:
  - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l
  - Endpoint: EC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l
- 12.2. Persistenza e degradabilità
  - Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9
    - Biodegradabilità: facilmente degradabile per fotolisi in acqua - Note: PER GLI ABIOTICI
    - Biodegradabilità: Non immediatamente biodegradabile., Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica. - Note: PER I BIOTICI
  - Idrocarburi dearomatizzati
    - Durata: 28d - %: 60
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
  - Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9
    - Bioaccumulazione: POTENZIALE DI BIOACCUMULO - Note: BCF > 500, a seconda degli isomeri
    - moderato - alto
  - Etilendiammina - CAS: 25214-63-5
    - Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
  - Bis(isopropil)naftalene - CAS: 38640-62-9
    - Mobilità nel suolo: MOBILITA' NEL SUOLO - Note: (calcolato) basso; logKoc = 4,5
  - Etilendiammina - CAS: 25214-63-5
    - Mobilità nel suolo: Non mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
  - Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
  - Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
  - Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
  - Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
  - Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi.
  - La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
  - Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
  - Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI
  - Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID  
ADR-UN Number: 3082



## Scheda di sicurezza

### RP 800 (PARTE A)

- IATA-UN Number: 3082  
IMDG-UN Number: 3082
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto  
ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bis(isopropil)naftalene)  
IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bis(isopropil)naftalene)  
IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bis(isopropil)naftalene)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Class: 9  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90  
IATA-Class: 9  
IATA-Label: 9  
IMDG-Class: 9
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
ADR-Packing Group: III  
IATA-Packing group: III  
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: Si  
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant  
Most important toxic component: Bis(isopropil)naftalene  
IMDG-EMS: F-A , S-F
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-Subsidiary hazards: -  
ADR-S.P.: 274 335 375 601  
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (-)  
IATA-Passenger Aircraft: 964  
IATA-Subsidiary hazards: -  
IATA-Cargo Aircraft: 964  
IATA-S.P.: A97 A158 A197 A215  
IATA-ERG: 9L  
IMDG-Subsidiary hazards: -  
IMDG-Stowage and handling: Category A  
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 2020/878  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

## Scheda di sicurezza

### RP 800 (PARTE A)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

## Scheda di sicurezza

### RP 800 (PARTE A)

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).